

QCertificazioni S.r.l. a socio unico

Via Paolo Frajese n. 37, 53100 Siena (SI)

tel. +39 0577327234

Email: qcertificazioni@bureauveritas.com

P.E.C. qcertificazioni@pec.qcsr.it

REGOLAMENTO PER LA CERTIFICAZIONE **SECONDO LO SCHEMA "HALAL"**

DEFINIZIONI

La definizione dei termini, utilizzati nel presente regolamento, è data dal "Disciplinare HALAL", nonché dalle varie normative di riferimento. In particolare si riportano le seguenti definizioni principali:

Certificazione di conformità:	atto mediante il quale una terza parte indipendente dichiara, con ragionevole attendibilità, che un determinato prodotto o processo produttivo è conforme ad una specifica norma o ad altro documento normativo.
Licenza (per la certificazione):	documento emesso conformemente alle regole di un sistema di certificazione, mediante il quale un organismo di certificazione accorda il diritto di utilizzare certificati e marchi di conformità per un determinato prodotto, processo o servizio, secondo le regole del relativo schema di certificazione.
Marchio di conformità:	marchio depositato, applicato conformemente alle regole di un sistema di certificazione, indicante che, con sufficiente certezza, un determinato prodotto, processo o servizio è conforme a una specifica norma o ad altro documento normativo.
Organismo di certificazione:	organismo che effettua la certificazione di conformità.
Cliente:	persona, ente, società, organismo, impresa o parte di essa, a capitale azionario o meno, pubblico o privato, che ha la responsabilità di garantire che i prodotti soddisfino i requisiti su cui è basata la certificazione.
Prodotto:	risultato di attività o di processi.
Sistema di controllo e certificazione:	sistema con sue regole procedurali e gestionali, che effettua la certificazione di conformità.
Halāl:	le cose o le azioni lecite, cioè consentite dalla Sharī'a.
Haram:	le cose o le azioni proibite, cioè consentite non dalla Sharī'a.

Art. 1 – Scopo e campo di applicazione

Il presente Regolamento (il "Regolamento") specifica i requisiti generali e le prescrizioni che gli operatori come sopra definiti si obbligano a rispettare al fine di ottenere e mantenere la certificazione dei prodotti che rispettano il "Disciplinare HALAL".

Art. 2 – Domanda di certificazione

La domanda di certificazione può essere presentata, senza alcuna limitazione o discriminazione, da qualsiasi cliente che produca prodotti conformemente al "Disciplinare HALAL".

Verificata la correttezza e la completezza della domanda di certificazione, QC S.r.l. attiverà le procedure per l'effettuazione della valutazione iniziale. All'esito positivo dell'istruttoria documentale, da parte di QC S.r.l., della domanda di certificazione, il cliente deve sottoscrivere per accettazione "l'Offerta per la fornitura del servizio di certificazione" ("Offerta").

Con la sottoscrizione dell'offerta il cliente si obbliga a:

- mantenere la conformità ai requisiti di certificazione;
- assumersi ogni responsabilità relativa alle attività esercitate;
- assoggettarsi al regime di controllo rispettando il disciplinare di riferimento e le prescrizioni di QC S.r.l.;
- accettare, in caso di non conformità, le sanzioni previste nel disciplinare di riferimento;
- comunicare eventuali variazioni dei dati contenuti nella domanda di certificazione e quelle inerenti alle attività assoggettate;
- dare libero accesso al personale incaricato dei controlli e consentire il prelievo dei campioni da sottoporre ad analisi, ove previsto;
- prestare al personale incaricato dei controlli la più ampia e fattiva collaborazione e comunicare ogni informazione utile;
- consentire che QC S.r.l. si serva di strutture esterne per l'effettuazione degli audit e delle attività di prova, prestando il suo consenso al subappalto delle dette attività;
- comunicare a QC S.r.l. tutte le informazioni necessarie ai fini dell'ispezione;
- comunicare eventuali procedimenti giudiziari conseguenti alle leggi sulla responsabilità da prodotto o comunque a violazioni di leggi di prodotto e/o servizio;
- conformarsi ai requisiti richiesti da QC S.r.l. o a quanto specificato nello schema di certificazione, quando fa riferimento alla propria certificazione nei mezzi di comunicazione quali documenti, opuscoli, o materiale pubblicitario;
- cessare ogni uso dei documenti di certificazione a seguito di revoca o annullamento degli stessi;
- rispettare gli obblighi finanziari e amministrativi connessi con l'attività di controllo.

Art. 3 – Modalità di controllo e certificazione

Durante la successiva fase di sorveglianza il cliente deve rispettare ogni obbligo assunto con la sottoscrizione dell'Offerta. In particolare egli dovrà:

- comunicare tempestivamente ogni variazione intervenuta nelle attività assoggettate;
- garantire il libero accesso a tutte le aree valutate ed alla relativa documentazione;
- permettere il prelievo dei campioni da sottoporre ad analisi, ove previsto;
- effettuare una efficace gestione dei reclami;
- attuare le azioni correttive.

Le visite ispettive svolte presso le strutture gestite dall'operatore sono eseguite da tecnici ispettori designati da QC S.r.l. con l'ausilio di eventuali osservatori. Il cliente può proporre per giustificati motivi la ricsuzione del tecnico ispettore designato.

Art. 4 – Modifiche ed estensioni della certificazione

Nel caso in cui il cliente proceda ad attuare modifiche rispetto a quanto comunicato con la domanda di certificazione, o con le successive integrazioni, dovrà informarne tempestivamente QC S.r.l. e non distribuire prodotti certificati nel caso in cui le modifiche stesse richiedano valutazioni aggiuntive da parte di QC S.r.l..



Art. 5 – Non conformità

Per la classificazione e gestione delle non conformità si rinvia a quanto previsto nel "Disciplinare HALAL".

Art. 6 – Registrazione e gestione dei reclami da parte del cliente

I clienti sottoposti a controllo hanno l'obbligo di tenere una registrazione di tutti i reclami ricevuti e rendere disponibili a richiesta le relative registrazioni. Hanno altresì l'obbligo di effettuare il trattamento degli stessi, individuando ed attuando le conseguenti azioni correttive. L'evidenza delle azioni correttive attuate deve essere conservata.

Art. 7 – Reclami

I reclami nei confronti del servizio erogato da QC S.r.l. sono gestiti e decisi dal Responsabile della qualità entro di QC S.r.l., 30 (trenta) giorni dal loro ricevimento e l'esito viene successivamente comunicato al reclamante.

Art. 8 – Uso del marchio HALAL

Il marchio HALAL può essere utilizzato dalle aziende sottoposte al controllo che sono risultate conformi. L'uso del marchio è facoltativo, tuttavia l'operatore che intenda avvalersene deve rispettare il Regolamento di uso del logo "HALAL".

Art. 9 – Riservatezza

Le informazioni contenute nei documenti acquisiti da QC S.r.l. per lo svolgimento dell'attività di controllo hanno carattere riservato e saranno trattate nel rispetto della normativa vigente in materia.

Art. 10– Condizioni economiche

Le tariffe relative al servizio di controllo prestato da QC S.r.l. sono riportate nell'Offerta. Esse possono variare in qualsiasi momento e le relative variazioni sono comunicate in forma scritta ai clienti. Entro 30 (trenta) giorni dalla comunicazione di variazione delle tariffe, gli operatori hanno diritto di recedere dal contratto, con comunicazione scritta da inviare alla sede nazionale. In assenza di comunicazione scritta le variazioni tariffarie si intendono accettate dal cliente. Nel periodo di preavviso sono applicate le tariffe antecedenti alle variazioni.

Il cliente deve pagare il corrispettivo per il servizio di controllo QC S.r.l. nei modi e nei termini stabiliti dall'Offerta. In caso di ritardo nel pagamento, salva la corresponsione degli interessi moratori di legge ed ogni diritto per il recupero del credito, QC S.r.l. ha facoltà di interrompere unilateralmente il servizio di controllo e certificazione mediante semplice comunicazione scritta di risoluzione del contratto.

Art. 11 – Modifiche alle norme di produzione e al regolamento

Nel caso in cui siano apportate da QC S.r.l. modifiche al presente Regolamento, questi si impegna a darne tempestiva comunicazione ai clienti sottoposti al suo controllo.

I clienti assoggettati a QC S.r.l. sono tenuti a recepire le modifiche nei modi e nei tempi prescritti, salvo che abbiano contestualmente comunicato in forma scritta il recesso dal contratto.